

IL COMMA DEL MINISTRO BRAMBILLA**Michela pensa agli animali**

ORMAI epiche le battaglie del **ministero del Turismo**, **Michela Vittoria Brambilla**, in difesa degli animali, dai cavalli del Palio di Siena ai cani e gatti abbandonati da proprietari irresponsabili durante la stagione estiva. Quindi non c'è da stupirsi se il Regolamento concernente la disciplina generale di attuazione dell'imposta di soggiorno, alla firma del presidente della Repubblica, fin dall'articolo 1 tuteli gli animali. Il punto «g» del Regolamento, quello che indica i possibili utilizzi della tassa di soggiorno, parla di «innovazione all'adeguamento delle strutture ricettive e dei servizi pubblici e privati all'accesso degli animali domestici». Nonché di «ristrutturazione con adeguamento delle stesse strutture ai fini dell'accesso di animali domestici di supporto ai disabili e ai non vedenti». Nell'analisi che accompagna il Regolamento si fa osservare che «24.600.000 persone posseggono un animale domestico... 6.409.000 cani e 7.400.000 gatti». Insomma, il bacino d'utenza è ampio.

